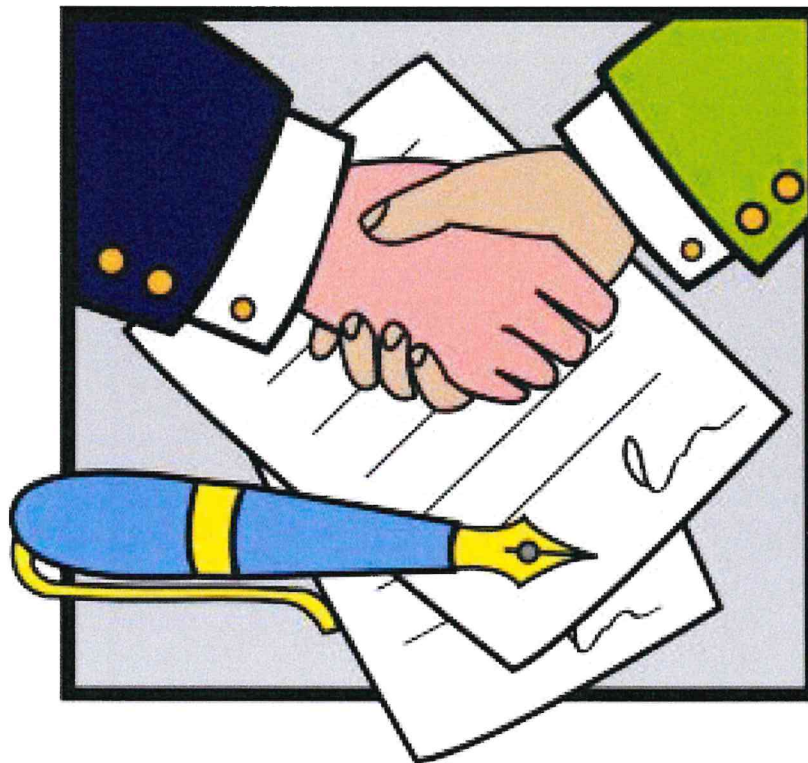




Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno - San Ferdinando

Piazza Duomo n° 8 - 89025 Rosarno (RC) - C.M. RCIC825005 - C.F. 91006770803
tel. 0966773550 - E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: <https://icmarvasivizzone.edu.it>

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



A.S. 2024-2025

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

1. Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.
2. Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto comprensivo "Marvasi-Vizzone" e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
4. Rimane ferma la possibilità di attivare l'interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi dell'art. 8 c. 2 del CCNL 2019/21.
5. Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all'albo (elettronico) di scuola e all'albo sindacale di tutte le sedi della scuola;
6. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.
7. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'Ipotesi di contrattazione, il Dirigente scolastico provvederà a inviarla, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria, ai revisori dei conti, il cui parere dovrà essere reso entro 15 giorni dalla ricezione.

Art. 2- Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
3. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
5. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa.
6. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

A circular official stamp of the school is visible, partially overlapping a handwritten signature in black ink. The signature appears to be 'L. M. V.' followed by a flourish. The stamp contains some illegible text, likely the school's name and the director's name.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 -Soggetti della contrattazione e modalità di esercizio dei poteri sindacali

Oltre alla parte pubblica, i soggetti della delegazione trattante sono:

- i soggetti eletti nelle R.S.U.
- i delegati accreditati dalle OO.SS. provinciali firmatarie del contratto.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del CCNQ/98, le decisioni relative all'attività negoziale sono assunte dalle R.S.U. e dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL a maggioranza dei componenti.

Art. 5 -Obiettivi e strumenti

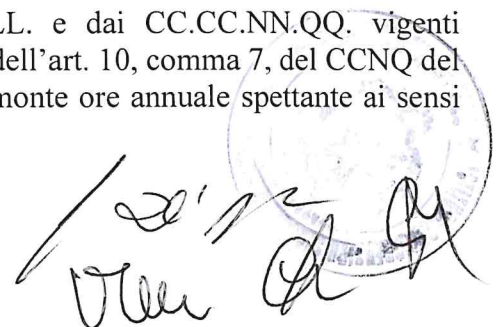
1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali

Art.6 - Relazioni Sindacali

1. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.
2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.

Art. 7 - Svolgimento degli incontri

1. Gli incontri sono convocati dal DS, anche a seguito di formale richiesta da parte della RSU o dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/2021 di norma con cinque giorni di preavviso salvo imprevedibili esigenze.
2. Il DS fornisce alla RSU tutta la documentazione concernente gli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.
3. Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della RSU, per la parte privata, i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dal Segretario delle OO.SS. firmatarie del CCNL, con pari dignità contrattuale (nota ARAN prot. 1299 del 30/01/2001) e per la parte pubblica il DSGA (senza diritto di voto).
4. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.
5. Le relazioni sindacali sulle materie previste dai CC.CC.NN.LL. e dai CC.CC.NN.QQ. vigenti avvengono, normalmente, al di fuori dell'orario di lavoro, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del CCNQ del 07/08/1998. Se avvengono in orario di servizio sarà utilizzato il monte ore annuale spettante ai sensi dell'art.8 del CCNL 2007.

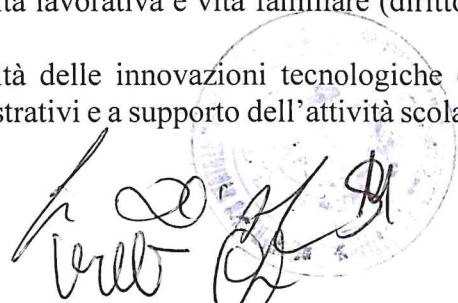


Art. 8 - Informazione

3. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
4. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto a ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4)
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4)
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1)
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
5. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);



- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 10- Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

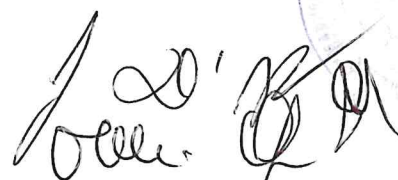
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 11 - Agibilità sindacale

1. Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi, in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzato.
3. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
4. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.
5. Alla RSU è consentito l'uso (*permanente in caso di più di 200 addetti*) di un locale della sede centrale ai fini dell'attività sindacale.

Art. 12 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt. 10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.



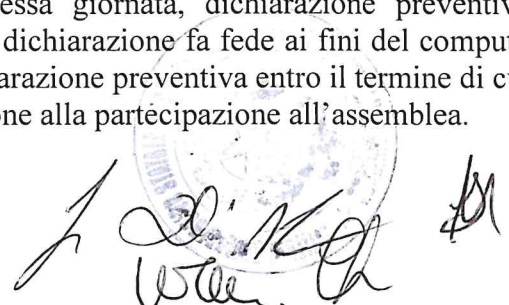
Handwritten signature and official stamp.

2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno cinque giorni.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c5)

Art. 13 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021, cui si rinvia integralmente.
2. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo del lavoro concordati con la parte datoriale pubblica per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza di tre (3) unità di collaboratore scolastico per la sede centrale, una (1) unità di collaboratore scolastico al plesso scuola infanzia Bosco e via Elena e via Convento, e per tutti gli altri plessi due (due) unità di personale collaboratore scolastico e n. 2 unità di personale amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Non possono partecipare alle assemblee soggetti diversi dai lavoratori interessati e dai dirigenti sindacali esterni, né le assemblee possono essere pubbliche.
9. Il DS può partecipare all'assemblea nel solo caso in cui sia esplicitamente invitato.
10. Le assemblee di scuola possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di loro, cosicché il personale docente e ATA possono essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
11. Il DS predisporre quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio, vengano diramate attraverso circolari interne a tutto il personale, entro 48 ore dall'indizione da parte dai soggetti legittimati. Il personale in servizio nell'orario dell'assemblea farà pervenire al DS, nella stessa giornata, dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata dichiarazione preventiva entro il termine di cui al periodo precedente si intenderà come volontà di non adesione alla partecipazione all'assemblea.



The page concludes with a handwritten signature in black ink, which appears to be 'J. M. K. G. B.', and a circular official stamp of the school. The stamp contains the text 'ISTITUTO COMPRENSIVO MARVASI VIZZONE ROSARNO - SAN FERDINANDO' around the perimeter and some illegible text in the center.

12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente saranno sospese le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
13. I docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per non creare interruzione di servizio, possono aderire solo se le assemblee sono convocate ad inizio o fine delle attività didattiche giornaliere. In caso contrario non sarà diramata la convocazione.
14. Se i docenti del plesso non aderiscono all'assemblea il collaboratore scolastico non potrà partecipare a meno che non possa essere sostituito con altro che non ha aderito.
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c10);

Art. 14 - Servizi minimi e contingente di personale da assicurare in caso di sciopero

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90) sottoscritto fra il DS e le OO.SS. rappresentative territoriali in data 19/11/2024 (che si allega in calce)
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 5)

Art. 15 - Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PERSONALE

Art. 16 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

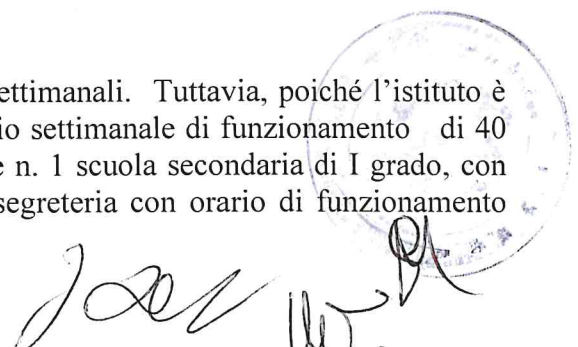
CAPO I - ATA

Art. 17- Riunione programmatica d'inizio d'anno.

1. Contestualmente alla definizione del PTOF da parte degli OO.CC. e prima del confronto con la RSU e le OO.SS., il DS, sentito il DSGA, convoca la riunione programmatica d'inizio anno al fine di informare il personale sulle esigenze organizzative del PTOF e per conoscere proposte e pareri del personale in riferimento alle chiusure prefestive della scuola nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.
2. Il DSGA, a seguito della riunione programmatica formula una proposta di piano delle attività del personale ATA e la sottopone al DS per la formale adozione.

Art.18 - Orario di lavoro ordinario.

Il lavoro dei collaboratori scolastici è stato articolato su 36 ore settimanali. Tuttavia, poiché l'istituto è costituito da 8 plessi scolastici (n. 4 scuole dell'infanzia con orario settimanale di funzionamento di 40 ore, n. 3 scuole primarie con orario di funzionamento di 27 ore e n. 1 scuola secondaria di I grado, con orario settimanale di funzionamento 30 ore), da un ufficio di segreteria con orario di funzionamento



settimanale di 36 ore, a fronte di un organico dei collaboratori scolastici di n. 20 unità, risulta indispensabile che a qualche collaboratore venga richiesta la prestazione di un orario flessibile pari a 36/42 ore settimanali. Le ore rese in eccedenza potranno affluire nella banca ore ed essere utilizzate per compensare le chiusure dei prefestivi o essere usufruite come giornate libere prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Per gli assistenti amministrativi, tenuto conto dell'orario di funzionamento dell'Ufficio di segreteria e delle richieste di flessibilità oraria espresse dal personale, l'orario è stato articolato in 36 ore settimanali svolto su cinque giorni settimanali, nel modo seguente:

<i>Assistenti Amministrativi</i>		<i>Orario ordinario</i>	
n. 6 unità		Dal lunedì al venerdì	dalle ore 07,30 alle ore 13,30
Copertura funzionamento pomeridiano Ufficio di segreteria: Martedì / Giovedì			
n. 6 unità	Martedì, giovedì	dalle ore 07,30 alle ore 13,30 dalle 14,00 alle 17,00	

A tutto il personale viene inoltre garantita la prestazione di ore eccedenti che potranno affluire nella banca ore per essere utilizzate per compensare le chiusure dei prefestivi o per essere usufruite come giornate libere prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 19 - Orario di lavoro del personale con contratto a TD.

Il personale assunto con contratto a TD è tenuto ad osservare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente, salvo eventuali rettifiche d'ufficio per motivate esigenze di servizio.

Art.20- Ferie e festività soppresse personale ATA.

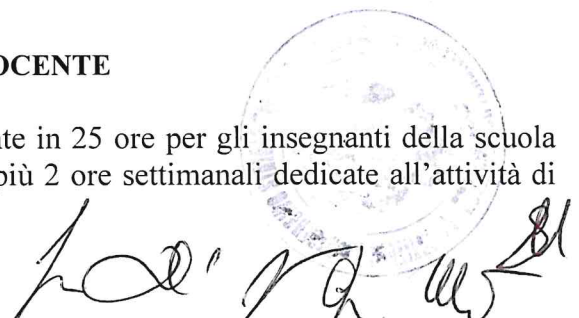
Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse, si procederà nel modo seguente:

1. Il personale ATA, compatibilmente alle esigenze di servizio, può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle stesse dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo del periodo 1 luglio -31 agosto. Le richieste di ferie debbono essere presentate per iscritto entro il 30 aprile (al personale che non presenta domanda entro tale data, il periodo di ferie sarà assegnato d'Ufficio). Entro il 30 maggio il DS darà comunicazione a ciascun dipendente del piano di ferie.
2. Andrà garantito un periodo continuativo di 15 giorni nel periodo estivo a salvaguardia del lavoratore, ma non è un obbligo fruire le ferie nel periodo estivo per il personale ATA.
3. Il DSGA provvederà alla pubblicazione del piano delle ferie estive entro il 30 maggio.
4. L'eventuale variazione d'ufficio del piano ferie, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravi e motivate esigenze di servizio.
5. Il lavoratore che abbia usufruito delle ferie nel mese di luglio l'anno successivo ne usufruirà nel mese di agosto e viceversa.
6. In caso di effettiva e provata necessità il periodo di ferie potrà essere suddiviso equamente nei mesi di luglio e agosto.
7. Le richieste per ogni tipo di assenza, con esclusione di quelle per malattia, debbono essere presentate con almeno 3 giorni di anticipo e devono essere esplicitamente concesse, prima del godimento, dal D.S.. Il dipendente prima di assentarsi dovrà chiedere conferma della concessione.

CAPO II- PERSONALE DOCENTE

Art. 21 - Orario di lavoro

L'orario settimanale di insegnamento, definito contrattualmente in 25 ore per gli insegnanti della scuola dell'infanzia, 22 ore per gli insegnanti della scuola primaria più 2 ore settimanali dedicate all'attività di



progettazione didattica e in 18 ore per gli insegnanti della scuola secondaria di I grado, si svolgerà esclusivamente nel periodo delle lezioni fissato dal calendario scolastico, in modo flessibile, in non meno di 5 giorni la settimana, ove possibile rispetto alle esigenze didattiche. Il giorno libero del docente, giacché retribuito e trattandosi di espressione di una organizzazione flessibile della didattica, è considerato giornata lavorativa a tutti gli effetti, come da norma. Il rispetto dell'orario sarà accertato mediante apposizione di firma sul registro delle presenze e sul registro elettronico di classe che costituiscono atti documentali come da norma vigente. La fruizione dei permessi brevi farà riferimento al contratto vigente; le uscite per servizio devono essere preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico.

Art. 22- Formazione.

La fruizione dei permessi per aggiornamento, salvo esigenze di servizio, avverrà secondo i seguenti criteri di priorità:

1. il corso deve essere organizzato dal MIM o da Enti o Istituzioni in accordo con MIM;
2. il corso di aggiornamento deve riguardare argomenti coerenti con l'ambito didattico di servizio;
3. la partecipazione verrà assicurata per l'intero periodo del corso allo stesso docente;
4. la richiesta deve essere effettuata entro 5 giorni dalla data di inizio del corso

Qualora le domande di partecipazione fossero in numero tale da non poter garantire il servizio si autorizzerà la partecipazione con i seguenti criteri:

DOCENTI

- Competenza (docenti che insegnano una disciplina attinente al corso di formazione richiesto)
- Percentuale non superiore al 30%
- Rotazione (Docenti che da più tempo non usufruiscono di permessi per la formazione).

A parità di condizioni la precedenza va al personale a T.I. titolare nell'Istituto.

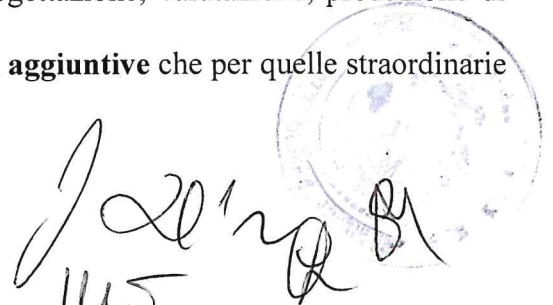
ATA

- Competenza (si fa riferimento al profilo e alle mansioni affidate sulla base del Piano di lavoro del Dsga)
- Rotazione (precedenza per chi non ha usufruito di permessi da un tempo più lungo)
- Percentuale non superiore al 30% per ciascuno dei profili

Art. 23 - Attività retribuiti con Il MOF Personale Docente e Ata

Il fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a retribuire le prestazioni del personale, docente, educativo e ATA impegnato nel processo dell'autonomia con particolare riferimento agli **obiettivi indicati nel PTOF**, compresa la necessità di soddisfare le esigenze legate al territorio in cui la scuola opera, Le attività per le quali è possibile l'erogazione del compenso sono stabilite dall'art.78 del CCNL 2019/2021 nei termini seguenti:

- ❑ **Attività funzionale all'organizzazione didattica** (articolazione diversa dell'orario "normale", percorsi didattici differenziati, attività per gruppi di alunni della stessa classe o classi diverse, viaggi di istruzione ecc.) in base alle tabelle contrattuali, previa verifica delle ore effettuate;
- ❑ **attività aggiuntiva di insegnamento** fino ad un massimo 6 ore settimanali di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa con esclusione delle attività aggiuntive d'insegnamento previste dall'art.70 CCNL 4/8/1995 (ore eccedenti) e di quelle previste dall'art. 87 del CCNL/2006/2009 (attività complementari di educazione fisica,) i cui finanziamenti saranno monitorati dal MIUR.
- ❑ **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** (attività di supporto alla Dirigenza, attività di collaborazione all'organizzazione della scuola, attività di progettazione, valutazione, produzione di materiali ecc.);
- ❑ Per quanto riguarda il personale **A.T.A.** sia per le **prestazioni aggiuntive** che per quelle straordinarie si fa riferimento al **piano delle attività** proposto dal DSGA;



Handwritten signature and official stamp of the school administration.

- ❑ attività di **collaborazione con il DS** nello svolgimento di attività organizzative e gestionali, non più di 2, (non cumulabili con le attività di cui all'art.33 del CCNL/2006/2009 funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa);
- ❑ il compenso spettante al personale che **sostituisce il DSGA** (indennità di Direzione),
- ❑ **indennità di Direzione al DSGA**, con le modalità previste dal CCNI (quota variabile per la complessità);
- ❑ compensi per tutto il personale impegnato in ogni altra **attività deliberata dal Consiglio di Istituto** nell'ambito del PTOF;
- ❑ Compensi dovuti al personale docente per le **funzioni strumentali** (art. 33) e compensi per gli **incarichi specifici** dovuti al personale A.T.A. (art. 47) così come previsto dalle norme contrattuali.
- ❑ indennità di disagio per gli assistenti tecnici del I ciclo;
- ❑ finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M.(compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- ❑ fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
- ❑ Compensi per prestazioni di ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (**docenti**);
- ❑ Compensi per **attività sportive** (docenti);
- ❑ Compensi per attività progettuali PON, POR, ENTI, ecc.

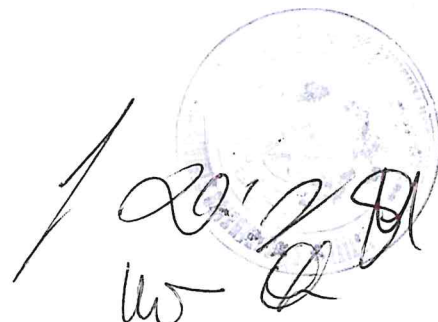
TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 25 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazione plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, con il riconoscimento di n. 1 ora retribuita, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



A handwritten signature in black ink is written over a circular blue ink stamp. The signature appears to be 'W. Q.' or similar. The stamp is partially obscured by the signature.

TRATTAMENTO SALARIO ACCESSORIO

Art. 26- Risorse finanziarie del FMOFa.s.2024/25

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Fmof) comunicate dal MIM con nota prot. nr. 36704 del 30/09/2024 ammontano come di seguito evidenziato:

	Tipologie delle risorse	Economie al 31/08/2024	Risorse comunicate	Totale
a	per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art.88 del CCNL29/11/2007	€ 366,84	€ 46.982,94	€ 47.349,78
b	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 0	€ 4.367,64	€ 4.367,64
c	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 0	€ 3.319,14	€ 3.319,14
d	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 684,31	€ 384,51	€ 1.068,82
e	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei docenti e ATA assenti	€ 705,23	€ 2.924,61	€ 3.629,84
f	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0	€ 0	€ 0
g	per la formazione del personale	€ 0	€ 2.925,45	€ 2.925,45
h	Valorizzazione del personale scolastico	€ 84,57	€ 12.034,70	€ 12.119,27
i	Compensi per continuità didattica e sedi socialmente disagiate	€ 0	€ 2.697,38	€ 2.697,38
	TOTALE (lordo dipendente)	€ 1.840,95	€ 75.636,37	€ 77.477,32

A queste risorse si aggiungono quelle provenienti da altri enti o apposite norme di legge nazionali e/o comunitarie:

- Progetti Comunitari (PON, PNRR.):

Risorse relative ai progetti nazionali ed europei PON	PON PIANO ESTATE	15.682,50 € (lordo Stato) 11.818,01 € (lordo dipendente)
Risorse relative ai progetti PNRR	PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 3.2: Scuola 4.0 -Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi	11.305,20 € (lordo Stato) 8.519,37 € (lordo dip.)
Risorse relative ai progetti PNRR	PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	26.421,10 € (lordo Stato) 19.910,40 € (lordo dip.)
Risorse relative ai progetti PNRR	PNRR Piano Scuola 4.0 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023)	39.385,55 € (lordo Stato) 29.680,14€ (lordo dipendente)
Risorse relative ai progetti PNRR	PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale	12.821,50 € (lordo Stato) 9.662,02 € (lordo dipendente)
TOTALE		105.615,85€ (lordo Stato) 79.589,94 € (lordo dipendente)

Art. 27 - Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

Personale docente

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio per:

- svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;
- attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

Personale ATA

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio ovvero in orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;
- ore eccedenti l'orario d'obbligo assegnate con il criterio della rotazione tra il personale disponibile in servizio nella sede in cui è richiesto lo svolgimento della prestazione eccedente.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell'adozione del piano delle attività ATA formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività, fissando un termine entro il quale occorre manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli interessati per ogni attività è maggiore rispetto agli incarichi da conferire, si utilizzano i seguenti criteri:

- competenze specifiche e documentate, in relazione alle attività da svolgere
- graduatoria d'istituto
- rotazione,

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti in sede di contrattazione, secondo la tabella allegata annualmente al contratto di istituto.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c3);

Art. 28 - Criteri per l'attribuzione per le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti, docenti e ATA

Relativamente alla quota da destinare alle ore eccedenti, si stabilisce che questa verrà suddivisa tra docenti e ATA in base alla percentuale che viene utilizzata per la suddivisione del Fondo d'Istituto:

Economie al 31/08/2024	€ 705,23
Risorse comunicate	€ 2.924,61
TOTALE	€ 3.629,84

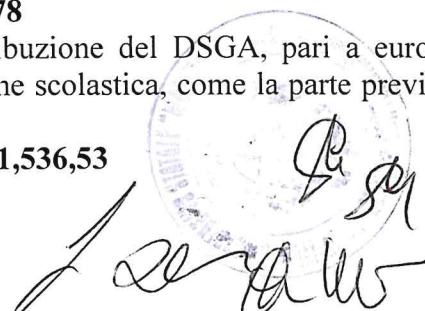
Docenti – 70 % = € 2.540,89

ATA - 30 % = € 1.088,95

E' possibile una rimodulazione del 5 % da una quota all'altra in caso di necessità, dando informativa all'RSU qualora si dovesse verificare.

Art. 29 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2024/25

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS), comprensive delle eventuali economie degli anni precedenti, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.
- Le risorse per il FIS ammontano complessivamente a euro **47.349,78**
- La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA, pari a euro € **5.275,50**, viene detratta dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica, come la parte prevista per il sostituto € **537,75**.
- La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica pari a € **41,536,53**



Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 47.349,78
Compensi DSGA e suo sostituto	- € 5.813,25
	€ 41,536,53

viene ripartita:

-per le attività del personale docente **euro 29.075,57**[70%].

-per le attività del personale ATA **euro 12.460,96**[30%].

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del DSGA e sostituto	Somma da destinare al personale docente	Somma da destinare al personale ATA (escluso il DSGA)
€ 41,536,53	29.075,57[70%].	€12.460,96[30%].

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30 c. 4, lett. c2);

Art. 30 - Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2024/2025

- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico assommano a **12.119,27euro**
- Tali risorse destinate alla valorizzazione del personale sia docente che Ata confluiscono nel FIS e sono utilizzate per le attività e gli incarichi svolti dal personale scolastico per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) secondo la seguente ripartizione percentuale tra personale docente e ATA (in coerenza con quanto stabilito per il FIS):

-per le attività del personale docente euro € **8.483,49**[70 %].

-per le attività del personale ATA euro € **3.635,78** [30 %].

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c4)

Docenti

Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 29.075,57+
Valorizzazione del personale scolastico	€ 8.483,49
TOTALE	€ 37.559,06

ATA

Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 12.460,96+
Valorizzazione del personale scolastico	€ 3.635,78
TOTALE	€ 16.096,74

Art. 31 - Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2024/2025

- Con le risorse del FIS destinate al personale docente (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) si attribuisce un compenso ai due collaboratori del dirigente scolastico in misura pari a :

Collaboratori Dirigente Scolastico Art. 88 Lett. F

Collaboratori Dirigente				
	N. docenti	Ore	Importo orario	Totale
Collaboratore DS	1	150	19,25	2.887,50
Collaboratore DS	1	140	19,25	2.695,00
	Totale	290		5.582,50

- La parte restante delle risorse del FIS (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) destinate al personale docente, pari a **euro 31.976,56** sulla base di quanto programmato nel PTOF, è ripartita tra le diverse componenti e i diversi indirizzi di studio dell'istituzione scolastica come di seguito indicato:

Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 37.559,06
Compensi collaboratori DS	-€ 5.582,50
	€ 31.976,56

3. Le risorse per il personale docente vengono ulteriormente suddivise per le seguenti tipologie di attività:
- attività di insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate
 - attività funzionali all'insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate

Art. 32 - Compensi per attività di formazione e altre attività dei docenti deliberate nel PTOF e a carico del FIS a.s. 2024/2025

Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, sono destinati euro € **2.925,45 (152 ore)**

Qualora nella rendicontazione delle ore di formazione eccedenti le 40 h + 40 h si dovesse superare il budget massimo delle ore previste, si procederà a ridefinire la quota da liquidare, in base alla seguente proporzione totale ore di formazione eccedenti effettuate: ore di formazione eccedenti effettuate dal lavoratore = totale quota prevista : x (ore da liquidare al dipendente).

(fonte art. 44 co.7 CCNL 2019/21)

Art. 33 -Altri incarichi previsti nel PTOF e individuati dal collegio dei docenti

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento -Attività di progettazione e/o produzione di materiale per la didattica

PROGETTI Scuola dell'Infanzia					
Titolo	Scuola	N. docenti	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Mindfulness e yoga	Figliuzzi	1	20	19,25	385,00
				Totale	385,00

PROGETTI Scuola Primaria					
Titolo	Scuola	N. docenti	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Fare musica insieme	Marvasi	1	26	38,50	1.001,00
		2	26	19,25	500,50
				Totale	1.501,50
Figaro è qua	Carretta	2	24	38,50	924,00
Che storia! Tutta da costruire	Carretta	2	24	38,50	924,00
Piccoli cittadini attivi	Carretta	3	48	38,50	1.848,00
Teatrando a scuola	Marvasi	1	26	38,50	1.001,00
Continuità	Marvasi	13	52	19,25	1.001,00
				Totale	7.199,50

PROGETTI Primaria e Scuola secondaria di I grado					
Titolo	Scuola	N. docenti	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Giochi d'Autunno e campionati internazionali di giochi di matematica	Marvasi –Bosco-Carretta-Vizzone	1	10	19,25	192,50
				Totale	192,50

Totale progetti € 7.777,00

Supporto organizzativo all'insegnamento Art 88 Lett.K

Responsabili di plesso				
Plessi	N. docenti	Ore	Importo orario €	Totale €
INFANZIA Bosco 3 sezioni	1	50	19,25	962,50
INFANZIA via Elena e via Convento 5 sezioni	1	60	19,25	1.155,00
INFANZIA Figliuzzi 5 sezioni	1	60	19,25	1.155,00

PRIMARIA Marvasi 17 classi	1	100	19,25	1.925,00
PRIMARIA Carretta 9 classi	1	90	19,25	1.732,50
PRIMARIA Bosco 5 classi	1	60	19,25	1.155,00
VIZZONE 6 classi	1	70	19,25	1.347,50
Totale				9.432,50

Coordinatore di classe – Scuola secondaria di I grado					
Plessi	N° Docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Classi III Vizzone	2	20	40	19,25	770,00
Classi I e II Vizzone	4	15	60	19,25	1.155,00
Totale			100		1.925,00

Coordinatore di interclasse – Scuola primaria					
Plessi	N° Docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Marvasi-Bosco-Carretta	31	8	248	19,25	4.774,00
Totale					4.774,00

PNSD/ANIMATORE DIGITALE e TEAM DOCENTI					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Animatore digitale	1	30	30	19,25	673,75
Team digitale	3	18	54	19,25	1.039,50
Totale					1.713,25

COORDINATORI DIPARTIMENTI					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Dipartimenti	7	10	70	19,25	1.347,50
Totale					1.347,50

REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO E CUYBERBULLISMO					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Referente	1	20	20	19,25	385,00
Totale			20		385,00

REFERENTE SPORT E SALUTE					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Referente	1	20	20	19,25	385,00
Totale			20		385,00

REFERENTE BIBLIOTECA E PROGETTI LETTURA					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Referente	2	20	40	19,25	770,00
Totale			40		770,00

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
Referente	3	20	60	19,25	1.155,00
Totale			60		1.155,00

TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
	5	10	50	19,25	962,50
Totale			50		962,50

RESPONSABILE SITO D'ISTITUTO					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
	1	35	35	19,25	673,75
Totale			35		673,75

SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE					
	N. docenti	Ore	Totale ore	Importo orario €	Totale €
	1	30	30	19,25	577,50
1. Totale			30		577,50

(Fonte CCNL 2006/09 art. 88)

TOTALE INCARICHI 24.101,00

Art. 34 - Compensi per le funzioni strumentali a.s. 2024/2025

- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le funzioni strumentali ammontano complessivamente a € **4.367,64**
- Ad ogni docente cui è assegnata la funzione strumentale, deliberata dal collegio dei docenti, è attribuita la somma annua di euro **545,95**.

Area funzione strumentale	n. unità	Importo a unità (lordo dipendente)
GESTIONE DEL PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	2	€ 545,95
INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA	2	€ 545,95
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	2	€ 545,95
GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI, GARE E CONCORSI	2	€ 545,95

Art. 35 - Attività complementari di educazione fisica a.s. 2024/2025

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di avviamento alla pratica sportiva (pari a euro **1.068,82**) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti di educazione fisica per le ore eccedenti effettivamente prestate:

Compensi per la realizzazione Attività complementari di educazione fisica				
	N. docenti	Ore	Importo orario	TOT.
Att. docenza	1	36	29,08	€1.046,88
Totale				€1.046,88

Art. 36 - Compensi per la continuità didattica e sedi socialmente disagiate a.s. 2024/2025

- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le suddette finalità assommano a euro € **2.697,38**
- I criteri di ripartizione delle risorse vengono individuati in base all'effettivo servizio continuativo prestato dai docenti a t.i. e a t.d. nell'ultimo triennio (escluso l'anno in corso).

3. Per i docenti con tre anni di servizio continuativo si dispone un compenso di euro pari alla parte ottenuta dividendo la cifra di € **2.697,38** per il numero dei docenti.

Art. 37 - Ripartizione risorse al personale Ata a.s. 2024/2025

1. Le risorse del FIS (comprehensive della quota per la valorizzazione del personale € **13.338,59** + € **3.635,78**) destinate al personale Ata pari a € **16.096,74**, tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e del conseguente piano delle attività predisposto dal DSGA, sono finalizzate a retribuire le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e l'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia

L'importo viene utilizzato come indicato nella seguente tabella:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICHI	Quota per ora in €	ATTRIBUZIONE
Straordinario e intensificazione	N. 6 x 50 h Tot 300 h	15,95	€ 4.785,00
Collaborazione DSGA e DS	N. 2 x 45 h Tot 90 h	15,95	€ 1.435,50
Ricognizione inventario	N.1 – 15 h	15,95	€ 239,25
TOTALE			€ 6.459,75

COLLABORATORI SCOLASTICI	INCARICHI	Quota per ora in €	ATTRIBUZIONE
Sostituzione colleghi assenti	N. 8 x 15 h Tot. 120 h	13,75	€ 1.650,00
Straordinario	N. 19 x 25 h Tot. 475 h	13,75	€ 6.531,25
Servizi esterni e collaborazione segreteria	N. 1 x 49 h	13,75	€ 673,75
Servizio fotocopie	N.2x 28h Tot. 56	13,75	€ 770,00
TOTALE			€9.625,00

Art. 38 -Incarichi specifici personale ATA a.s. 2024/2025

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività, per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:
- Le risorse previste per gli incarichi specifici assommano a € **3.319,14** sono finalizzate a remunerare lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, come descritto nel piano delle attività del personale ATA.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICHI	Quota per ora in €	ATTRIBUZIONE
AA- Area contabile e portali online	N.1		€ 519,14
AA- Coordinamento area personale	N.1		€ 500,00
AA- Coordinamento area alunni	N.1		€ 300,00
CS assistenza di base infanzia Figliuzzi	N. 1		€ 300,00
CS assistenza di base infanzia Via Elena e Via Convento	N.1		€ 700,00
CS assistenza di base infanzia Bosco	N.1		€ 300,00
CS assistenza di base Primaria Marvasi	N.1		€ 700,00
TOTALE			€ 3.319,14

Art. 39 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica a.s. 2024/2025

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione e una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a
 - Esecuzione dei progetti comunitari;
 - Adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - Assistenza all'utenza per le iscrizioni online degli alunni;
 - Supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - attività di supporto al personale e agli utenti che si rendano necessarie per il miglioramento dell'efficacia del servizio scolastico
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. Se tali attività si aggiungono alle attività ordinarie, nello stesso orario di servizio, il dipendente potrà avere attribuite delle ore forfettarie di intensificazione
5. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
6. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate, se non in possesso di competenze specifiche, dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c9);

FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

1. La somma complessiva assegnata sarà utilizzata in conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)
2. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (di seguito, PN Scuola) e degli interventi di cui al decreto n.72 dell'11-04-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. Con le risorse assegnate, le scuole selezionate potranno realizzare, a partire dalla data di autorizzazione e fino al termine dell'anno scolastico 2024-2025, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, di iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. L'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea. A questa istituzione scolastica sono stati assegnati **51.920,00 euro**.
3. Al Dirigente scolastico, acquisita l'autorizzazione dall'USR per la Calabria, viene assegnata la Direzione e il coordinamento; al D.S.G.A. viene affidata la gestione amministrativa e contabile. Il restante personale necessario per la realizzazione del progetto sarà selezionato utilizzando i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto, attraverso avvisi pubblici, in via prioritaria al personale interno, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento d'Istituto.
4. Le voci che, in questa sede, devono essere presi in considerazione sono le spese organizzative e gestionali con le quali è possibile effettuare pagamenti a favore del personale interno dell'Amministrazione e che, quindi, con la presente, opportunamente si segnalano. L'importo destinato al personale interno e contrattualizzato in questa sede equivale a € **11.818,01** lordo dipendente e € **15.682,50** lordo Stato

SPESA A FAVORE DI PERSONALE INTERNO (importo massimo)

PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1- Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi – Linea di investimento M4C1I3.2: scuole innovative e laboratori Codice avviso: M4I3.2-2022-961 Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-12202 (141.960,07) CUP : F84D23000970006					
	N.docenti/ATA	ore	Tot.ore	Imp.orario	Totale €
Docenti tutor	4	30	120	30,00	3.600,00*
Docentiesperti	1	30	30	70,00	2.100,00*
Docentiesperti	6	15	90	70,00	6.300,00*
D.S.G.A.	1	150	150	24,55	3.682,50*
Totale complessivo					15.682,50*

*lordo stato

PERSONALE	Importo	Importo totale
Docenti	12.000,00 € LS – 9.042,95 € LD	15.682,50 € LS 11.818,01 € LD
ATA	3.682,50 € LS – 2.775,06 LD	

PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1- Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi – Linea di investimento M4C1I3.2: scuole innovative e laboratori Codice avviso: M4I3.2-2022-961 Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-12202 (141.960,07)CUP : F84D23000970006 Titolo Progetto: PixelRoom

1. La somma complessiva assegnata sarà utilizzata in conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class room– Ambienti di apprendimento innovativi Codice avviso /decreto M4C1I3.2-2022-961
2. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. A questa istituzione scolastica sono assegnati **158.184,81 €**.
3. Al Dirigente scolastico, acquisita l'autorizzazione dall'USR per la Calabria, viene assegnata la Direzione e il coordinamento; al D.S.G.A. viene affidata la gestione amministrativa e contabile. Il restante personale necessario per la realizzazione del progetto sarà selezionato utilizzando i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto, attraverso avvisi pubblici, in via prioritaria al personale interno, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento d'Istituto.
4. Le voci che, in questa sede, devono essere presi in considerazione sono le spese organizzative e gestionali con le quali è possibile effettuare pagamenti a favore del personale interno dell'Amministrazione e che, quindi, con la presente, opportunamente si segnalano. L'importo destinato al personale interno e contrattualizzato in questa sede equivale a € **8.519,37** lordo dipendente e € **11.305,20** lordo Stato.

SPESA A FAVORE DI PERSONALE INTERNO (importo massimo)

PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1- Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi – Linea di investimento M4C1I3.2: scuole innovative e laboratori Codice avviso: M4I3.2-2022-961 Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21436 (141.960,07) CUP : F94D23000370001

	N.docenti/ATA	ore	Tot.ore	Imp.orario	Totale €
Docenti team progettazione	5	360	360	23,22	8.359,20*
D.S.G.A.	1	120	120	24,55	2.946,00*
Totale complessivo					11.305,20*

*lordo stato

PERSONALE	Importo	Importo totale
Docenti	8.359,20 € LS- 6.299,32 € LD	11.305,20 € LS 8.519,37 € LD
ATA	2.946,00€ LS- 2.220,05 € LD	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Codice avviso M4C1I2.1-2022-981 - Identificativo progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-21174 CUP: F94D22003690006 Titolo Progetto: Oltre il limite

1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Codice avviso M4C1I2.1-2022-981
2. Il progetto prevede il finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. A questa istituzione scolastica sono assegnati **65.888,18€**.
3. Al Dirigente scolastico, acquisita l'autorizzazione dall'USR per la Calabria, viene assegnata la Direzione e il coordinamento; al D.S.G.A. viene affidata la gestione amministrativa e contabile. Il restante personale necessario per la realizzazione del progetto sarà selezionato utilizzando i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto, attraverso avvisi pubblici, in via prioritaria al personale interno, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento d'Istituto.
4. Le voci che, in questa sede, devono essere presi in considerazione sono le spese organizzative e gestionali con le quali è possibile effettuare pagamenti a favore del personale interno dell'Amministrazione e che, quindi, con la presente, opportunamente si segnalano. L'importo destinato al personale interno e contrattualizzato in questa sede equivale a € **19.910,40** lordo dipendente e € **26.421,10**.

SPESA A FAVORE DI PERSONALE INTERNO (importo massimo)

PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1- Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi – Linea di investimento M4C1I3.2: scuole innovative e laboratori Codice avviso: M4I3.2-2022-961 Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21436 (141.960,07) CUP : F94D23000370001

	N.docenti/ATA	ore	Tot.ore	Imp.orario	Totale €
Docentiesperti	3	30	90	79,00	7.110,00*
Docenti tutor	1	30	30	34,00	1.020,00*
Docenti team prevenzione	6	40-60-70-100	386	34,00	13.124,00*
D.S.G.A.	1	140	140	24,55	3.437,00*
ATA ass. amm.	1	30	30	21,17	635,10*
ATA collaboratori	1	60	60	18,25	1.095,00*
Totale complessivo					26.421,10*

*lordo stato

PERSONALE	Importo	Importo totale
Docenti	21.254,00 € LS- 16.016,58 € LD	26.421,10 € LS 19.910,40 € LD
ATA	5.167,10 € LS- 3.893,82 € LD	

PNRR Piano Scuola 4.0 MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023) Codice avviso: M4I3.2-2022-961 Codice identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-36314 CUP : F94D23003070006 Titolo progetto: Mattone su mattone

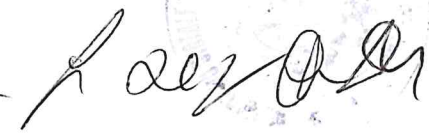
1. La somma complessiva assegnata sarà utilizzata in conformità a quanto previsto dall’Avviso pubblico Piano Scuola 4.0 – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche Codice avviso /decreto M4C1I3.1-2023-1143-P-36314
2. L’investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. A questa istituzione scolastica sono assegnati **101.731,41€**.
3. Al Dirigente scolastico, acquisita l’autorizzazione dall’USR per la Calabria, viene assegnata la Direzione e il coordinamento; al D.S.G.A. viene affidata la gestione amministrativa e contabile. Il restante personale necessario per la realizzazione del progetto sarà selezionato utilizzando i criteri approvati dal Consiglio d’Istituto, attraverso avvisi pubblici, in via prioritaria al personale interno, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento d’Istituto.
4. Le voci che, in questa sede, devono essere presi in considerazione sono le spese organizzative e gestionali con le quali è possibile effettuare pagamenti a favore del personale interno dell’Amministrazione e che, quindi, con la presente, opportunamente si segnalano. L’importo destinato al personale interno e contrattualizzato in questa sede equivale a **€29.680,14** lordo dipendente e **€ 39.385,55** lordo Stato.

SPESA A FAVORE DI PERSONALE INTERNO (importo massimo)

PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1- Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi – Linea di investimento M4C1I3.2: scuole innovative e laboratori Codice avviso: M4I3.2-2022-961 Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-12202 (141.960,07) CUP : F84D23000970006					
	N.docenti/ATA	ore	Tot.ore	Imp.orario	Totale €
Docentigruppo di lavoro int. A	3	71	213	34,00	7.242,00*
Docentigruppo di lavoro int. B	2	24	48	34,00	1.632,00*
Docenti tutor	3	36	108	34,00	3.672,00*
Docenti tutor	4	20	80	34,00	2.720,00*
Docenti tutor	6	26	156	34,00	5.304,00*
Docenti tutor	2	30	60	34,00	2.040,00*
Docentiesperti	1	20	20	79,00	1.580,00*
Docentiesperti	1	26	26	79,00	2.054,00*
Docentiesperti	2	30	60	79,00	4.740,00*
D.S.G.A.	1	165	165	24,55	4.050,75*
ATA ass. amm.	2	20	40	21,17	846,80*
ATA coll. Scol.	3	Da 15 a 41	192	18,25	3.504,00*
Totale complessivo					39.385,55*

*lordo stato

PERSONALE	Importo	Importo totale
Docenti	30.984,00 € LS – 23.348,91 € LD	39.385,55 € LS 29.680,14€ LD
ATA	8.401,55 € LS – 6.331,24€ LD	

115 

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Codice avviso M4C1I2.1-2023-1222 Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42868-P-2335 CUP: F94D23004050006

Titolo Progetto: Apprendo digitale

1. La somma complessiva assegnata sarà utilizzata in conformità a quanto previsto dall’Avviso pubblico PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico sulla trasformazione digitali- Codice avviso M4C1I2.1-2023-1222
2. Il progetto prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A questa istituzione scolastica sono assegnati 59.647,89euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. A questa istituzione scolastica sono assegnati **59.647,89 €**.
3. Al Dirigente scolastico, acquisita l’autorizzazione dall’USR per la Calabria, viene assegnata la Direzione e il coordinamento; al D.S.G.A. viene affidata la gestione amministrativa e contabile. Il restante personale necessario per la realizzazione del progetto sarà selezionato utilizzando i criteri approvati dal Consiglio d’Istituto, attraverso avvisi pubblici, in via prioritaria al personale interno, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento d’Istituto.
4. Le voci che, in questa sede, devono essere presi in considerazione sono le spese organizzative e gestionali con le quali è possibile effettuare pagamenti a favore del personale interno dell’Amministrazione e che, quindi, con la presente, opportunamente si segnalano. L’importo destinato al personale interno e contrattualizzato in questa sede equivale a € **9.662,02** lordo dipendente e € **12.821,50** lordo Stato.

SPESA A FAVORE DI PERSONALE INTERNO (importo massimo)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitali- Codice avviso M4C1I2.1-2022-941 - Identificativo progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-6292CUP: F94D22001970006 Titolo Progetto: La scuola digitale

	N.docenti/ATA	ore	Tot.ore	Imp.orario €	Totale €
Docenti component dellacomunità di pratiche per l’apprendimento	4	Da 80 a 101	341	34,00	11.594,00*
DSGA	1	50	50	24,55	1.227,50*
Totale complessivo					12.821,50*

*lordo stato

PERSONALE	Importo	Importo totale
Docenti	11.594,00 € LS- 8.737,00 € LD	12.821,50€ LS 9.662,02 € LD
ATA	1.227,50 € LS – 925,02 € LD	

Totale risorse destinate ai docenti	€ 37.559,06
Totale FIS quota docenti	€ 37.460,50
Residua disponibilità	€ 98,56

Totale risorse destinate al personale ATA	€ 16.096,74
Totale FIS quota ATA	€ 16.084,75
Residua disponibilità	€ 11,99

ASPETTI RELATIVI AL LAVORO ATA

Art. 40 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata

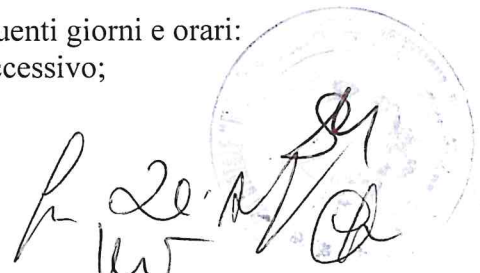
1. In applicazione del disposto dell'art. 30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita alle categorie di personale previste dall'art. 64 dando precedenza a:
 - Personale con disabilità (art. 3 cc 1-3 L. 104/92);
 - Personale che assiste un familiare con necessità di sostegno elevato o molto elevato (art. 3 c. 3 L. 104/92);
 - Personale che deve effettuare l'inserimento dei figli in asilo nido;
 - Personale con fili in età scolare.
2. Il personale ATA interessato potrà fare domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 10 settembre.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c6)

ASPETTI COMUNI

Art. 41 - Diritto alla disconnessione

1. Per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa.
2. La scuola comunica direttamente con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro, con i seguenti strumenti Email, sms, sito istituzionale, registro elettronico, tale modalità di comunicazione è aggiuntiva, rispetto quella tradizionale dell'affissione all'albo online della scuola.
3. A tal fine viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dalla scuola e/o numero di cellulare reso disponibile.
4. Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è consentito che il personale possa essere contattato.
5. Il personale scolastico ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni dalle ore 19:00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
 - dalle ore 19.00 del venerdì alle ore 7.00 del lunedì;



Handwritten signature and official stamp.

-dalle ore 19.00 del giorno precedente l'inizio delle ferie alle ore 7.00 del giorno in cui è prevista la ripresa di servizio.

6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati solo in caso di urgenza per motivi di sicurezza pubblica.
7. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno anche su richiesta di una delle parti
(CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c8)

Art. 42 - Assegnazione docenti e Ata ai plessi fuori dal comune sede dell'istituto
(oggetto di confronto ai sensi dell'art. 30, c.9 lettera b2 CCNL 2019/21)

Art. 43 - Progetti comunitari e nazionali, progetti PNRR

1. Al fine della contrattazione dei criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi relativi a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, il DS si impegna a fornire:
 - a. l'informazione circa l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
 - b. l'informazione sui fondi erogati alla scuola per ogni singolo progetto approvato;
 - c. per ogni singolo progetto la quota di risorse destinate al personale docente e ATA e le relative attività (le attività gestionali o tecnico-operative effettuabili sono: progettazione didattica e formativa dei percorsi da parte dei docenti; apertura, sorveglianza, predisposizione e pulizia locali da parte del personale collaboratore scolastico; assistenza all'installazione e messa in funzione delle nuove attrezzature da parte del personale assistente tecnico; predisposizione delle diverse fasi di gestione amministrativa delle procedure e della documentazione da parte del personale assistente amministrativo).
2. L'individuazione del personale impegnato nelle attività di cui sopra avviene attraverso avviso pubblico / manifestazione di disponibilità interno tenendo conto delle specificità professionali già presenti.
3. I criteri per l'attribuzione dei compensi per le attività da svolgere saranno oggetto di specifica sessione di contrattazione integrativa.
4. Gli importi di riferimento per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive non a costi standard sono quelli previsti dal vigente CCNL per il lavoro straordinario del personale ATA/docente.
5. Gli importi erogati al personale per le prestazioni aggiuntive di cui al presente articolo sono materia di informazione.

TITOLO QUINTO PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 44- Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Handwritten signature and official stamp.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 45 -Obblighi del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), adotta tutte le misure previste dalla legge e dall'evoluzione dell'esperienza tecnica, con riferimento alla sicurezza nelle istituzioni scolastiche, con il supporto dell'RSPP e del medico competente. In particolare il Dirigente scolastico:

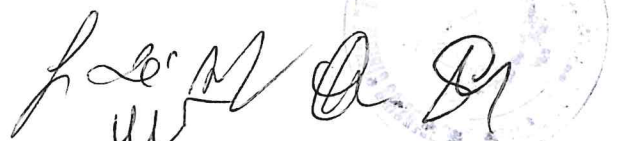
- organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando annualmente per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure necessarie all'attuazione delle misure di sicurezza individuate. La tabella allegata al presente contratto, sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ciascuno per le funzioni e i compiti previsti dal Testo Unico Sicurezza, costituisce l'organigramma delle figure e degli incarichi attribuiti in materia di salute e sicurezza nel corrente anno scolastico.
- indice, almeno una volta all'anno, e in tutte le occasioni in cui si verificano situazioni rilevanti ai fini della gestione della sicurezza degli edifici, la riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione di avvio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il DVR (documento valutazione rischi), il Piano di evacuazione, i mezzi di protezione individuale consegnati ai lavoratori e il programma delle iniziative di informazione e formazione dei lavoratori concordato con il RLS. Le riunioni del SPP non hanno carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale su apposito registro.
- organizza le attività di formazione e di informazione sulla sicurezza rivolte al personale e previste dal Piano annuale di formazione del personale docente, deliberato dal Collegio dei Docenti, dal Piano annuale di formazione del personale ATA, proposto dal DSGA e quelle rivolte agli studenti ed alunni, previste dalla programmazione didattica ~~alunni~~. L'attività di formazione deve assicurare i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 46 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o è individuato con modalità definite dalla RSU.

Con riferimento alle attribuzioni previste dall'art. 51 del Testo Unico Sicurezza, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, anche congiuntamente con il RSPP, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare;
- il RLS è consultato dal dirigente scolastico in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, alla valutazione dei rischi, alla programmazione, realizzazione e verifica delle misure di prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37 del TUS; durante la consultazione ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;
- il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle



- macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 - il RLS riceve formazione/aggiornamento negli ambiti specifici in cui esercita la propria rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 10 e 11 del TUS;
 - per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il RLS può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, qualora designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

Art. 47 - La sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro in relazione ai rischi specifici individuati nella valutazione dei rischi. Il medico competente visiona e firma il DVR e il piano di evacuazione e partecipa alla riunione del SPP

Entro il mese di ottobre di ciascun anno il medico competente effettua sopralluoghi in tutte le sedi dell'istituto rilasciando al dirigente scolastico l'attestazione relativa alla salubrità dei locali.

Il dirigente scolastico concorda annualmente con il medico competente il programma delle visite mediche e rende note al RLS le categorie di personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Art. 48 - La formazione in materia di sicurezza

Nei limiti delle risorse disponibili, il dirigente scolastico programma le attività di informazione e formazione in materia di sicurezza rivolte al personale e agli alunni, secondo quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza e dall'Accordo Stato Regioni vigente sulla formazione in materia di sicurezza.

L'attività di formazione è considerata attività in servizio e pertanto sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, secondo la programmazione disposta dal DSGA.

Per il personale docente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sarà inserita nella programmazione delle attività di formazione con retribuzione secondo quanto previsto del presente contratto integrativo di istituto

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c1)

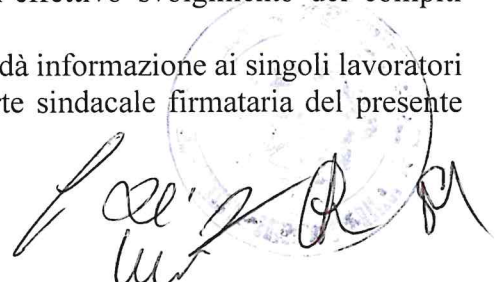
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 49 - Riepilogo compensi accessori

Al presente contratto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Art. 50 - Conferimento e liquidazione degli incarichi

1. Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.
4. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

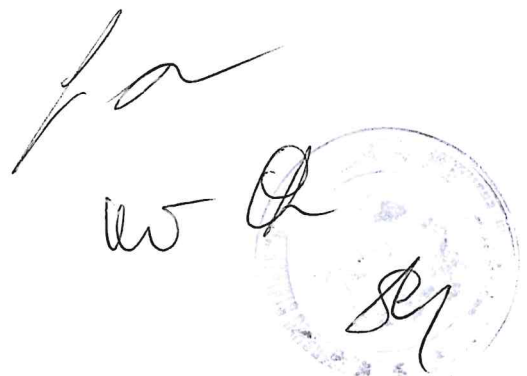


Art. 51 - Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine dell'anno scolastico verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale (docente per grado di scuola o indirizzo e Ata per profilo), con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21).

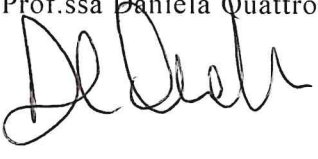
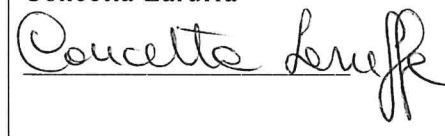
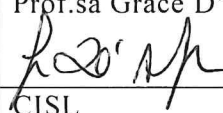

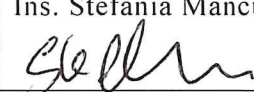
In tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.



The image shows a handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a cursive name. Below the signature is a circular stamp, likely an official seal, with some illegible text and a signature inside it.

Le parti

Parte Pubblica	Parte Sindacale	
	RSU	OO.SS.
Il Dirigente scolastico Prof.ssa Daniela Quattrone 	Concetta Laruffa 	FLC CGIL Prof.sa Grace D'Agata 
	Maria Angela Verzi 	CISL Ins. Stefania Mancuso 
		UIL
		GILDA
		SNALS

La presente contrattazione, già sottoscritta in data 11 dicembre 2024, in stesura di Ipotesi e inviata ai Revisori dei Conti con prot. 9705 del 20/12/2024. Preso atto che in data 17/01/2025 è pervenuta relazione con esito positivo da parte degli Organi di Controllo, si provvede alla sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Rosarno, 28 gennaio 2025

